

Si consideri il moto descritto da

$$2\ddot{x} = \frac{2}{x^3} - \frac{8}{x^5} + \frac{6}{x^7} - \lambda \dot{x}$$

Esame a.a. 1994/95

pag. 1

con  $x > 0$  e  $\lambda \geq 0$ .

1. Nel caso  $\lambda = 0$  sia  $x(t)$  il moto che fa seguito al dato iniziale:

$$x(0) = a, \quad \dot{x}(0) = 0 \quad \text{con } \frac{\sqrt{3}}{2} < a < \sqrt{3}$$

$$\text{Sia } E = \frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6}$$

Si dimostri che il moto  $x(t)$  è oscillatorio di periodo  $T = T(E)$  e si calcoli il  $\lim_{E \rightarrow 0} T(E)$ .

Per svolgere correttamente questo esercizio, dobbiamo studiare il grafico dell'energia potenziale e dobbiamo effettuare l'analisi qualitativa del moto.

$$U(x) = - \int dx \left( \frac{2}{x^3} - \frac{8}{x^5} + \frac{6}{x^7} \right) = \frac{1}{x^2} - \frac{2}{x^4} + \frac{1}{x^6}$$

Ovviamente, vale la conservazione dell'energia,

$$\left[ \frac{1}{2} m \dot{x}^2 + U(x) = E(x_0, v_0) \right], \text{ dove } m = 2 \text{ e}$$

La funzione che calcola il livello di energia Pag. 2  
 a partire dalle condizioni iniziali; altro non è che

$$E(x_0, v_0) = v_0^2 + U(x_0) = v_0^2 + \frac{1}{x_0^2} - \frac{2}{x_0^4} + \frac{1}{x_0^6}.$$

Per effettuare il grafico del potenziale, è utile calcolare  
 "gli zeri" del potenziale stesso, cioè

$$U(x) = \frac{1}{x^2} - \frac{2}{x^4} + \frac{1}{x^6} = \frac{x^4 - 2x^2 + 1}{x^6} = \frac{(x^2 - 1)^2}{x^6} = 0$$

$$\Rightarrow x^2 = 1 \Rightarrow x = 1 \text{ (si ricordi che } x \in \mathbb{R}_+).$$

Tenendo conto del fatto che

$$U'(x) = -\frac{2}{x^7}(x^4 - 4x^2 + 3) = -\frac{2}{x^7}(x^2 - 1)(x^2 - 3),$$

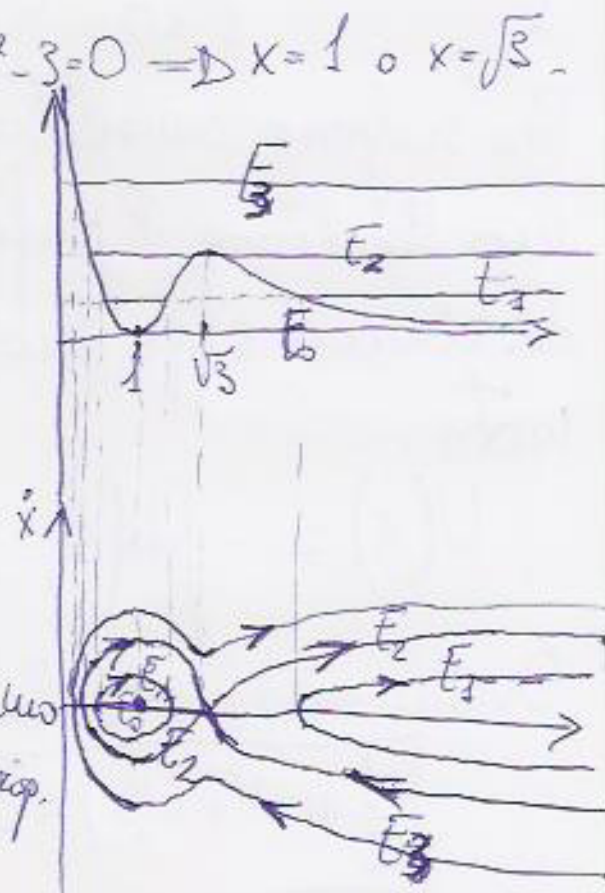
allora abbiamo che

$$\text{da } U'(x) = 0 \Rightarrow x^2 - 1 = 0 \text{ oppure } x^2 - 3 = 0 \Rightarrow x = 1 \text{ o } x = \sqrt{3}.$$

Di conseguenza,  $U^{(k)}$  cresce solo  
 per  $x \in (1, \sqrt{3})$ , mentre decresce per  
 $x \in (0, 1)$  e per  $x \in (\sqrt{3}, \infty)$ .

Osserviamo anche che  $\lim_{x \rightarrow +\infty} U(x) = 0^+$   
 e che  $\lim_{x \rightarrow 0^+} U(x) = +\infty$ .

Se  $E(x_0, v_0) = E_0 = 0$ , allora abbiamo  
 un p.to di equilibrio stabile in corrisp.  
 alla soluz. stazionaria  $x(t) = 1$ .



• Se  $\mathcal{E}(x_0, v_0) = E_1$  con  $E_1 \in (0, \frac{1}{3} - \frac{2}{9} + \frac{1}{27}) = (0, \frac{4}{27})$ , [ pag. 3 ]  
allora abbiamo un'orbita periodica e un'orbita illimitata.

• Se  $\mathcal{E}(x_0, v_0) = E_2$  con  $E_2 = \frac{4}{27}$ , allora abbiamo un punto di equilibrio instabile in corrisp. alla soluz. stazionaria  $x(t) = 1$ , un'orbita limitata a metà asintotica e 2 orbite illimitate di cui una indef. propr. mentre l'altra è indef. ~~prop.~~ retrograda e a metà asintotica.

• Se  $E_3 = \mathcal{E}(x_0, v_0)$  con  $E_3 > 4/27$ , allora abbiamo un'orbita illimitata.

Osserviamo che nel testo, la definizione di

$$E = \frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6}$$

è stata scelta in modo t.c.

$$\mathcal{E}(a, 0) = E,$$

dove  $x(0) = a$ ,  $\dot{x}(0) = 0$  sono proprio le cond. iniz. da studiare.

Facendo riferimento al grafico del potenziale e all'analisi qualitativa, è evidente che  $\forall a \in [1, \sqrt{3})$  il moto che fa seguito alle cond. iniz.  $x(0) = a$ ,  $\dot{x}(0) = 0$  è

periodico. Infatti, se  $a=1$ , abbiamo un p.to di equil. stabile (che possiamo vedere come limite di orbite periodiche), mentre se  $a \in (1, \sqrt{3})$  abbiamo una barriera di potenziale a destra (nel p.to iniziale) e una a sin. (si ricordi che  $\lim_{x \rightarrow 0^+} U(x) = +\infty$ ), e il potenziale decresce e  $\lim_{x \rightarrow 0^+} U(x) = +\infty$ , entrambe con tangente non orizzontale, quindi il moto è periodico.

Anche per  $x(0)=a$  con  $a \in (\frac{\sqrt{3}}{2}, 1)$  il moto è periodico perché  $E < E_2 = \frac{4}{27}$ , ma in questo caso  $E < U(\frac{\sqrt{3}}{2})$ .

$$e U(\frac{\sqrt{3}}{2}) = \frac{4}{3} - \frac{32}{9} + \frac{64}{27} = \frac{36 - 96 + 64}{27} = \frac{4}{27},$$

quindi è assicurata la condizione che assicura la periodicità; questo termina la dimostrazione che

$x(t; x_0, v_0)$  è periodico quando  $x_0 = a$ , con  $a \in (\frac{\sqrt{3}}{2}, \sqrt{3})$  e  $v_0 = 0$ .

Applicando il teorema delle piccole oscillazioni, si ottiene che

$$\lim_{E \rightarrow 0^+} T(E) = 2\pi \sqrt{\frac{m}{U''(1)}} = 2\pi \sqrt{\frac{21}{84}} = \pi$$

dove abbiamo utilizzato il fatto che

$$U''(x) = \frac{6}{x^4} - \frac{40}{x^6} + \frac{42}{x^8}$$

2) Sempre nel caso  $l=0$ , sia

$$x(0)=a, \dot{x}(0)=b \text{ con } a > \sqrt{3}$$

$\forall a > \sqrt{3}$  si determini  $b$  in modo t.c.  $x(t)$  rimanga in un insieme limitato per ogni  $t \geq 0$ .

Per ogni  $a > \sqrt{3}$  e per ogni  $b \in \mathbb{R}$  si calcoli il

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \dot{x}(t).$$

Facendo riferimento alla discussione dell'analisi qualitativa, siccome la condizione iniziale è posta alla destra del p.to di massimo relativo, allora abbiamo una sola possibilità affinché il moto percorra per tempi positivi un'orbita limitata, cioè deve essere

$$E(a, b) = E_2 = \frac{4}{27}, \text{ con } b \in \mathbb{R}_-.$$

Di conseguenza, risolveremo la seguente eq. nell'incognita  $b$ :

$$E(a, b) = b^2 + \frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6} = \frac{4}{27}$$

$$\Rightarrow b = - \sqrt{\frac{4}{27} - \left( \frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6} \right)},$$

dove abbiamo preso solo la soluzione negativa (perché deve essere  $b \in \mathbb{R}_-$ ) e il radicando è sicuramente positivo, perché  $E = \frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6} < \frac{4}{27} \forall a > \sqrt{3}$ .

Per quanto riguarda il calcolo del

Pag. 6

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{d}{dt} x(t; a, b)$$

quando  $a > \sqrt{3}$  e  $b \in \mathbb{R}$ , dalla discussione precedente, sappiamo che se  $b = b^* := -\sqrt{\frac{4}{27} - \left(\frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6}\right)}$ , allora il moto è a metà asintotica, quindi

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{d}{dt} x(t; a, b^*) = 0^-$$

In tutti gli altri casi di velocità iniziale  $b \neq b^*$ , allora dall'analisi qualitativa segue che  $\lim_{t \rightarrow +\infty} x(t) = +\infty$ , ma allora  $\lim_{t \rightarrow +\infty} (\dot{x}(t))^2 = E(a, b)^-$ , perché l'energia potenziale  $U$  è t.c.  $\lim_{x \rightarrow +\infty} U(x) = 0^+$ .

Inoltre, sempre dall'analisi qualitativa, è evidente che, per  $t \rightarrow +\infty$ , la velocità è positiva, quindi

$$\forall a > \sqrt{3}, b \in \mathbb{R} \setminus \{b^*\}$$

$$\text{abbiamo che } \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{d}{dt} x(t; a, b) = \sqrt{E(a, b)}$$

$$= \sqrt{b^2 + \left(\frac{1}{a^2} - \frac{2}{a^4} + \frac{1}{a^6}\right)}$$

3) Per  $\lambda = 1/2$  sia

$$x(0) = 1, \frac{dx}{dt}(0) = \sqrt{\frac{31}{27}}$$

Si mostra che esiste  $t_0 > 0$  tale che  $\forall t \geq t_0$  si abbia:  $x(t) \geq \sqrt{3}$ .

Osserviamo che per  $x > \sqrt{3}$ , non è possibile | Pag. 7  
 trovare delle barriere di potenziale, mentre si procede  
 verso destra (perché  $U'(x) < 0 \quad \forall x > \sqrt{3}$ ).

Dimostrare quanto ci viene richiesto è quindi equiva-  
 lente a mostrare che

$$\exists t^* > 0 \text{ tale che } x(t^*) = \sqrt{3} \text{ e } \dot{x}(t^*) > 0.$$

Inoltre, possiamo riformulare la condizione  $\dot{x}(t^*) > 0$   
 richiedendo che  $E(x(t^*), \dot{x}(t^*)) > U(\sqrt{3})$ .

Dobbiamo quindi chiederci se l'energia dissipata  
 nel tratto tra il p.to di partenza e il punto di massimo  
 è sufficientemente grande da intrappolare il moto  
 nella buca di potenziale. In verità, è proprio il  
 contrario che dobbiamo mostrare: l'energia dissipata  
 è troppo piccola affinché il moto rimanga confinato.  
 Da un punto di vista quantitativo, il ragionamento  
 precedente si traduce come segue:

dobbiamo verificare che
 
$$\lambda \int_0^{t^*} dt \left[ \dot{x}(t; 1, \sqrt{\frac{31}{27}}) \right]^2 < E\left(1, \sqrt{\frac{31}{27}}\right) - U(\sqrt{3})$$

A questo scopo, osserviamo che

$$\lambda \int_0^{t^*} dt \dot{x}^2 = \lambda \int_1^{\sqrt{3}} dx \dot{x}(x) < \lambda \int_1^{\sqrt{3}} dx \max_{x \in [1, \sqrt{3}]} \left[ \frac{2}{m} \left( E\left(x, \sqrt{\frac{31}{27}}\right) - U(x) \right) \right]$$

In altri termini, mappiamo l'energia [Pag. 8]  
dissipata ricorrendo alla massima velocità nel  
tratto per  $x \in [1, \sqrt{3}]$ . Tale massima velocità è espressa  
come massima differenza tra l'energia e l'energia  
potenziale, quindi

$$\lambda \int_0^{t^*} dt \dot{x}^2 < \lambda (\sqrt{3} - 1) v_{\max} = \lambda (\sqrt{3} - 1) \sqrt{E\left(1, \sqrt{\frac{31}{27}}\right) - U(1)} = \lambda (\sqrt{3} - 1) \sqrt{\frac{31}{27}}$$

↑  
qui usiamo il fatto  
che l'energia è decrescente,  
mentre il potenziale cresce in  $(1, \sqrt{3})$ .

Facendo il calcolo esplicito è facile verificare che

$$\lambda (\sqrt{3} - 1) \sqrt{\frac{31}{27}} = \frac{1}{2} (\sqrt{3} - 1) \sqrt{\frac{31}{27}} < E\left(1, \sqrt{\frac{31}{27}}\right) - U(\sqrt{3}) = \frac{31}{27} \frac{4}{27} - 1$$

Abbiamo quindi dimostrato che l'energia dissipata

$$\lambda \int_0^{t^*} dt \dot{x}(t) = \lambda \int_1^{\sqrt{3}} dx \dot{x}(x) < \frac{1}{2} (\sqrt{3} - 1) \sqrt{\frac{31}{27}} < E\left(1, \sqrt{\frac{31}{27}}\right) - U(\sqrt{3})$$

da cui segue la tesi.